

COMUNE DI LOSINE

Provincia di BRESCIA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. SSA **STEFANIA BELLESIA**

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Verifiche preliminari	5
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	6
Fondo di cassa.....	6
Risultato della gestione di competenza e conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	7
Risultato di amministrazione.....	11
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	11
Fondo crediti di dubbia esigibilità	12
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	17
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	17
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	18
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	18
CONTO ECONOMICO.....	18
STATO PATRIMONIALE.....	18
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	19
CONCLUSIONI	19

Comune di LOSINE
Organo di revisione
Verbale n. 3 del 24/3/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

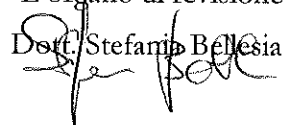
L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Losine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Dato a Mantova (MN), li 24/3/2020

L'organo di revisione
Dott. Stefano Bellesia


INTRODUZIONE

La sottoscritta **Stefania Bellesia**, revisore unico **nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 23 del 21.12.2018;

- ♦ ricevuto in data 13/3/2020 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 11 del 10/03/2020 completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del D.L. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti (inserito nella relazione della Giunta);
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011

- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consigliere n. 33 del 17/11/2016;

RILEVATO

che l'Ente non è in dissesto;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali (compreso riaccertamento ordinario effettuato nel 2018)	Nr.5
di cui variazioni di Consiglio Comunale	3
di cui variazioni di competenza della Giunta	2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	

- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;

- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 16 del 31/07/2019;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 10 del 10/03/2020;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;
- che l'Ente partecipa all'unione dei Comuni della Mediavalle Camonica – Civiltà delle Pietre

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente.

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	132.004,37
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	132.004,37

Non è presente il fondo di cassa vincolato.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	90.800,21	85.890,50	132.004,37
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza e conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 162.178,86, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	2019
GESTIONE DI COMPETENZA	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 86.228,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN ENTRATA	€ 10.500,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	€ 10.520,00
SALDO FPV	- 20,00
MAGGIORI RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	36.595,19
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI	31.169,70
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 5.425,49
SALDO GESTIONE COMPETENZA	86.228,46
SALDO FPV	- 20,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 5.425,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI	81.395,89
RISULTATO AMMINISTRAZIONE	162.178,86

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

ENTRATE	PREVISIONE DEFID	ACCERTAMENTI IN C	INCASSI IN C/CO
TITOLO I	305926,95	299808,81	289383,56
TITOLO II	77.121,08	73.555,13	22.286,51
TITOLO III	158.842,93	137.482,76	66.026,66
TITOLO III	158.842,93	137.482,76	66.026,66
TITOLO IV	272.351,53	84.207,38	51.474,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

– Rendiconto della Gestione			
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2019)			
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)		10.500,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		500.414,93
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)		430.957,63
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		10.520,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		101.950,19
Di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-32.512,89
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEI ENTI LOCALI			

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		32.654,54
di cui per estinzione anticipato di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto	()		722,75
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
O=G+H+I-L+M			864,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		22.210,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		261.483,34
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		32.654,54
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto Capitale	(-)		142.761,99
UU) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			108.276,81
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			

W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			108.418,46
------------------------------	--	--	-------------------

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

equilibrio di parte corrente		141,65
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto		722,75
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		864,40

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	10.500,00	10.520,00
FPV di parte capitale	0	0

L'alimentazione del FPV è la seguente:

FPV	2017	2018	2019
FPV corrente accantonato al 31.12	12.759,10	10.500,00	10520,00
FPV alimentato da entrate vincolate	12.759,10	10.500,00	10.520,00

accertate competenza			
----------------------	--	--	--

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs 181/2011 è il seguente:

PROSPETTO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	residui	competenza	totale
fondo cassa al 1/1/2019			85.890,50
riscossioni	94020,54	646.915,99	740.936,53
pagamenti	141988,8	552.833,86	694.822,66
SALDO CASSA AL 31/12/2019			132.004,37
Gestione dei residui			
Residui attivi	112788,63	190049,11	302.837,74
residui passivi	64240,47	197902,78	262.143,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		0	40.694,49
FPV alle spese di investimento			10.520,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018		(A)	162.178,86

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione	111.509,46	81.395,89	162.178,86
Parte accantonata	8.320,98	16.549,47	15.826,72
Parte destinata agli investimenti	11.960,00	11.960,00	97.758,98
Parte disponibile	91.228,48	64.846,42	48.593,16

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019 come previsto dall'art.228 del Tuel con atto G.C. N. 10 DEL 10/03/2020 munito di parere dell'Organo di Revisione. La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito di riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. N. 10 DEL 10/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	iniziali	Riscossioni Pagamenti	Inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	243.404,36	94.020,54	112.788,63	
Residui passivi	237.398,97	141.988,80	64.240,47	

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	insussistenze di residui attivi	Insussistenza dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	36.595,19	31.169,70
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	36.595,19	31.169,70

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 9.973,41.

Non sono stati eliminati i residui attivi con anzianità superiore a 3 anni.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	84.132,74	87.959,99	62,84%
102	imposte e tasse a carico ente	6.090,67	5.404,20	-11,27%
103	acquisto beni e servizi	102.404,80	97.002,42	-5,28%
104	trasferimenti correnti	152.213,35	183.289,88	20,42%
107	interessi passivi	33.564,88	29.149,93	-13,15%
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	22.821,85	24.321,79	6,57%
110	altre spese correnti	3.768,42	3.829,42	1,62%
TOTALE		404.996,71	430.957,63	6,41%

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa di euro 18.550.00 dell'anno 2013
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti a vincoli del patto di stabilità interno (150.183,58 anno 2008);
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata, soggetti al vincolo di cui al D.Lgs.75/2017, impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013	Rendiconto 2019
Spese intervento 01/macroaggregato 101	143.145,10	87.959,99
Spese intervento 03/macroaggregato 103 (CSC fino 2017)		
Irap intervento 07/ macroaggregato 102	8.038,48	3.868,65
Altre spese: Trasferimenti per personale (convenzioni) segretario		20.600
inail		953,33
Spese elettorali		0
Trasferimenti ad altri enti personale in convenzione		35.986,26
Totale spese di personale (A)	151.183,58	149.368,23
(-) Componenti escluse (B)	1.000,00	0

Altre componenti escluse (rimborso spese elettorali)		0
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, co. 557, l. n. 296/2006) (A)-(B)	150.183,58	149.368,23

L'organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per salario accessorio

L'organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo

ANALISI DELLE ENTRATE

In merito all'attività di verifica e controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	accertamenti	riscossioni	FCDE	FCDE Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	15.945,10	15.945,10	0	0
Recupero evasione TIA/Tarsu	0	0	0	0
Recupero altri tributi	0	0	0	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

residui attivi al 1/1	3.645,36	
Residui riscossi nel 2018	3.645,36	
Residui eliminati	0	
Residui al 31.12.2018	0	
Residui della competenza	0	
Residui totali	0	

Le entrate tributarie del 2019 sono pressochè invariate rispetto all'anno precedente

CONTRIBUTI PER PERMESSO A COSTRUIRE

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	19.797,36	26.898,20	41573,46
riscossione	19.797,36	0	41573,46

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa al titolo I è stata la seguente:

anno	importo	% x spesa corrente
2017	10.307,84	52,07
2018	0	0
2019	32.654,54	78,54%

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate tributarie del 2019 sono pressochè invariate rispetto all'anno precedente

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 nei termini previsti dalla legge non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni».

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 0,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Fondi contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento fondo rischi contenzioso di euro 5.000 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo Perdite aziende e società partecipate

E' stata accantonata la somma di euro zero quale fondo per perdite risultanti dal bilancio di esercizio delle aziende speciali e società partecipate.

Fondo Indennità fine mandato

E' stato costituito il fondo di indennità di fine mandato determinato in questo modo:

somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente		966.00
Somme previste nel bilancio 2018		610.66
TOTALE FONDO		1.576,66

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 comma 1 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 comma 1 del T	
Controllo limite art. 204/TUEL	2019
	5,81%

Nella seguente tabella è dettagliato il debito complessivo:

totale debito contratto		
1) debito complessivo al 31.12.2017		812.230,27
2) rimborsi mutui effettuati nel 2018		101.950,19
3) debito complessivo nel 2018		710.280,08

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.168.565,79	919.854,71	812.230,27
Nuovi prestiti (+)			0
Prestiti rimborsati (-)	105.569,25	107.624,44	101.950,19
Estinzioni anticipate (-)			0
Altre variazioni +/- (da specificare)	-143.141,83		
Totale fine anno	919.854,71	812.230,27	710.280,08

Numero abitanti	613	609	614
Media pro capite	1.500,58	1.333,71	1.467,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	37.619,09	33.364,88	29.149,93
Quota capitale	105.569,25	107.624,44	101.950,19
Totale	143.188,34	140.989,32	131.100,12

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Non vi sono strumenti finanziari derivati e non si è fatto ricorso nel 2018 ad alcuna anticipazione di cassa.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non sussistono debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. Alla data attuale, pur richiesti, non sono pervenuti i dati di tutte le società controllate e partecipate, quindi si provvederà ad apposita relazione in merito, asseverata dal Revisore dei Conti, non appena in possesso di tali dati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Revisione straordinaria delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto entro il 30 settembre 2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 25 in data 28/11/2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

Gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che si sono avvalsi della facoltà di rinviare all'esercizio 2018 la tenuta della contabilità economico patrimoniale, sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 hanno provveduto:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di euro 4.395.264,71.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE
DOTT.SSA STEFANIA BELLESIA



